

Oltre 400 partecipanti all'evento al Centro ricerche Ferrero

# “Intraprendenza generosità e testardaggine”

Caratteristiche degli albesi tratteggiate dai relatori

**CRISTINA BORGOGNO  
ISOTTA CAROSSO**  
ALBA

«Buon compleanno La Stampa. Noi festeggiamo i 70 anni della nostra azienda e in tutto questo tempo i tratti che più ci hanno uniti a voi sono il pensare glocal prima di molti altri e il legame forte con il nostro territorio di riferimento. Continuate così, ora

più che mai nel mondo dell'informazione e delle post verità c'è bisogno di autorevolezza e competenza. Auguri per i 150 anni». Il primo a salutare gli ospiti della tappa albese del tour «Il futuro del Nord Ovest», ieri al Centro Ricerche Ferrero, è stato il Ceo Giovanni Ferrero, che ha affidato a un video il suo intervento per la festa de La Stampa. In prima

fila, a fare gli onori di casa, la mamma Maria Franca e l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, che ha ricordato come il futuro sia sempre stato «l'obiettivo dell'avventura imprenditoriale di Michele Ferrero».

## **Orgoglio e creatività**

Futuro e passato, orgoglio, creatività e territorio sono state le parole più ricorrenti della serata. Fatte proprie da Carlin Petri e sottolineate dal direttore Maurizio Molinari e dal vice direttore vicario Luca Ubaldeschi, ribadite nel dibattito mo-

derato dal responsabile della redazione «La Stampa» di Cuneo, Gianni Martini, che ha spaziato tra turismo, cultura, gastronomia e grandi eventi con lo chef tristellato Enrico Crippa, il fotografo delle star della musica Guido Harari e l'inventore di Collisioni, Filippo Taricco.

«La magia di questa terra viene dai contrasti apparenti - è intervenuto attraverso un video Oscar Farinetti - intraprendenza e testardaggine, profondamente attaccati alla terra eppure capaci di andare nel mondo a vendere i nostri prodotti». Un attaccamento così forte che, in base a un'indagine del Centro Studi [Einaudi](#) e dell'economista Mario [Deaglio](#), delle 15 tappe del tour Alba è quella con il più alto grado di soddisfazione da parte dei suoi abitanti. Dati che hanno certamente fatto sorridere il sindaco Maurizio Marello seduto in prima fila con il primo cittadino di Bra, Bruna Sibille.

«Probabilmente - ha aggiunto [Deaglio](#) - il primo caso di un territorio in cui il paziente che si sottopone alla nostra visita scoppia di salute. I principali indicatori testimoniano che l'orgoglio percepito ha ragioni fondate, dal tasso di disoccupazione alla sicurezza, l'imprenditorialità e i servizi».

«Malati sani, ma qualche problema non dobbiamo nascondere, cresciamo bene e questo spesso ci ha penalizzati facendo perdere pezzi al territorio» è stata la riflessione del giornalista Roberto Fiori che ha strap-

pato l'applauso della platea ricca di sindaci e amministratori.

## **«Progetti di sviluppo»**

Dopo il saluto in video dei giovani campioni albesi dello sport, il cestista Amedeo Della Valle e il ciclista Diego Rosa, l'ultimo palco è stato per il mondo del vino. Da una parte Roberta Ceretto che, dopo aver parlato di arte e architettura, ha detto: «Se a noi quattro giovani Ceretto chiedono quale sia il nostro mestiere, rispondiamo con orgoglio "produttori di vino"». Sulla poltrona di fronte, Angelo Gaja ha suggerito di lanciare il brand «Le colline del gusto» da Mondovì a Tortona e alla domanda di Ubaldeschi sulle prospettive per il futuro, ha risposto «lo vedo bene, visto anche l'ottimismo che si respira stasera». In effetti, l'entusiasmo si è sentito anche nelle parole dei lettori intervistati dalla web-car de La Stampa nei giorni scorsi. «Perché qui - ha concluso il direttore Molinari - ci sono creatività personale e progetti di sviluppo che si rispecchiano nel nostro giornale-laboratorio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



